



Ministero dello Sviluppo Economico

**Investment Compact:
le misure per promuovere
gli investimenti delle imprese**

Enrico Martini
Segreteria tecnica del Ministro

Rimettere in moto
l'ingranaggio della crescita

**Sostegno agli
investimenti**



Patent box su IP e Marchi

Legge di Stabilità 2015

- ✓ **Esclusione dal reddito complessivo del 50% dei redditi** derivanti da utilizzo diretto/indiretto di opere dell'ingegno, brevetti industriali e marchi d'impresa
- ✓ **Il DL Investment Compact (3/2015) ha esteso l'ambito di applicazione a tutti i marchi, inclusi quelli commerciali, ai disegni e ai modelli. Inoltre, ha incluso i costi sostenuti per l'attività di R&S affidata in outsourcing**
- ✓ **Per i primi due periodi d'imposta (2015 e 2016), la misura dell'incentivo è ridotta**, essendo prevista la detassazione di una quota di reddito pari, rispettivamente, al 30 e 40%
- ✓ **L'opzione ha validità per cinque esercizi ed è irrevocabile**

Beneficio stimato di 200 milioni di euro annui

Credito d'imposta per attività di R&S

Legge di Stabilità 2015

- ✓ **Credito d'imposta del 25% su investimenti incrementali in R&S nel quinquennio 2015-2019, riconosciuto fino a un massimo annuale di 5 milioni di euro per ciascun beneficiario, senza “meccanismo a rubinetto”**
- ✓ **L'incrementalità è calcolata rispetto alla media degli investimenti fatti nel triennio 2012-2014**
- ✓ **Le spese annuali per attività di R&S devono essere almeno pari a 30mila euro**
- ✓ **Per i costi connessi al personale altamente qualificato impiegato in attività di R&S e i costi della ricerca svolta con università, organismi di ricerca, altre imprese (comprese startup e PMI innovative), il credito d'imposta è maggiorato al 50%**

Beneficio stimato di 2,34 miliardi di euro

Beni strumentali («Nuova Sabatini»)

- ✓ **Contributo in favore delle PMI per coprire parte degli interessi a carico delle imprese sui finanziamenti bancari concessi (fino al 31 dicembre 2016) tra 20mila e 2 milioni di euro**
- ✓ **Riguarda investimenti in macchinari, impianti, beni strumentali e attrezzature nuovi di fabbrica a uso produttivo, nonché investimenti in hardware, software e tecnologie digitali**
- ✓ **I finanziamenti bancari possono utilizzare un plafond di risorse costituito presso CDP (5 miliardi, raddoppiato in Legge di Stabilità 2015)**
- ✓ **Il DL Investment Compact ha reso facoltativo il ricorso alla provvista CDP per banche e intermediari finanziari che erogano i finanziamenti alle PMI**

I finanziamenti già deliberati dalle banche sfiorano il miliardo e mezzo di euro, a cui corrisponde un contributo del Ministero pari a 107 milioni
Sono circa 5 mila le imprese agevolate per un investimento medio pari a circa 300 mila euro

“Guidi-Padoan”: sconto fiscale per investimenti in beni strumentali

DL Crescita e competitività (91/2014)

- ✓ **Credito d'imposta del 15% sugli investimenti aggiuntivi in nuovi beni strumentali alla produzione (compresi nella divisione 28 della tabella Ateco 2007) effettuati tra il 25 giugno 2014 e il 30 giugno 2015**
- ✓ **Il calcolo si effettua sull'eccedenza rispetto alla media degli ultimi 5 anni, potendo escludere l'esercizio con l'investimento maggiore**
- ✓ **Gli investimenti che danno diritto all'agevolazione sono solo quelli:**
 - **nuovi, nel senso che non devono essere stati, a qualunque titolo, già utilizzati**
 - **di importo unitario uguale o superiore a 10mila euro**
- ✓ **l'Agenzia delle Entrate ha fornito le necessarie precisazioni con la Circolare N. 5/E del 19 febbraio 2015**

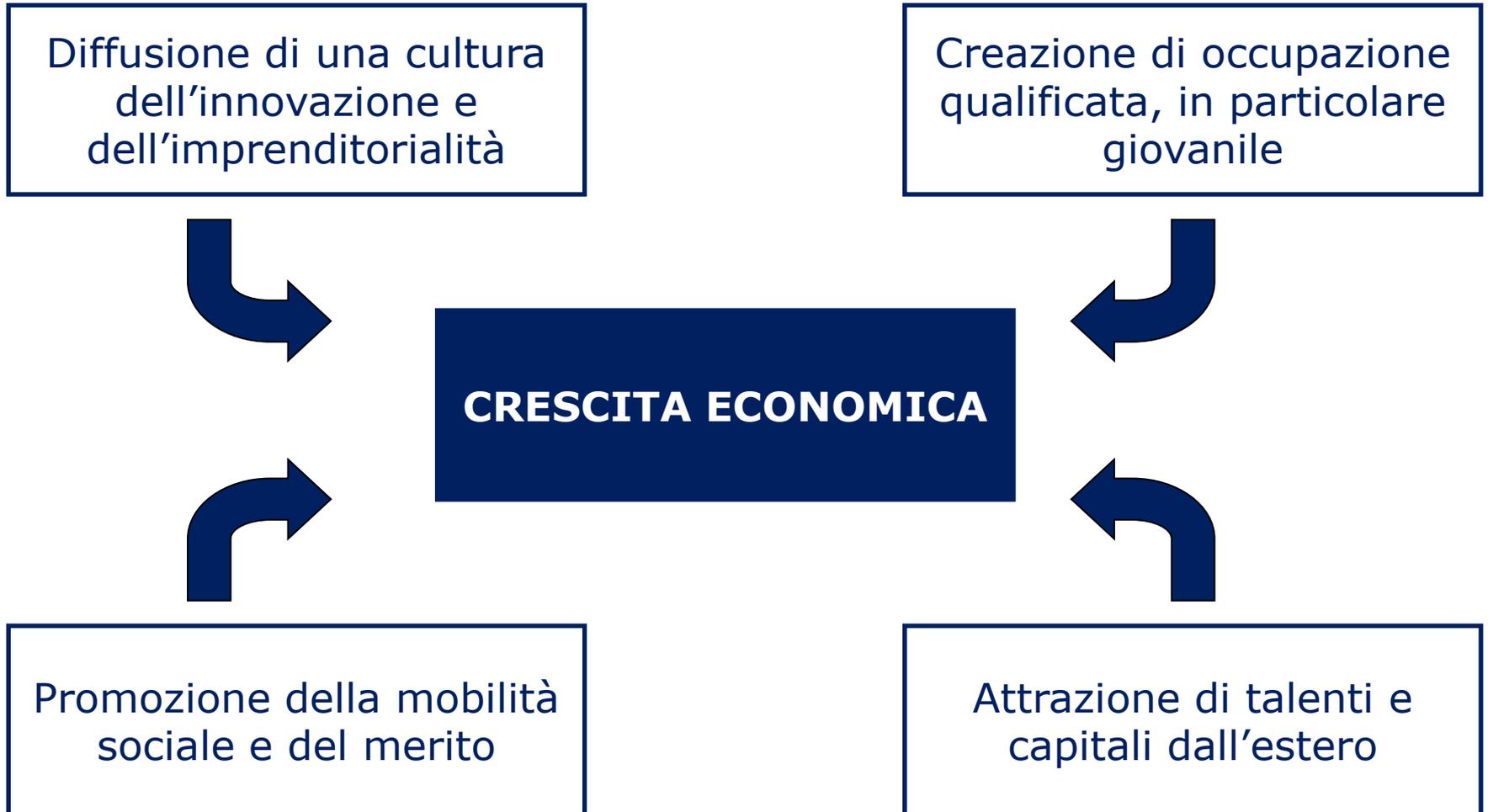
Beneficio stimato di 1,2 miliardi di euro

Rimettere in moto
l'ingranaggio della crescita

Le imprese innovative



Perché le imprese innovative sono importanti?



Riferimenti normativi

**Decreto
legge
179/2012**

Corpus di norme completo e articolato a favore delle startup innovative: artt. 25-32



**Decreto
legge
"Lavoro"
76/2013**

Interventi normativi per ampliare la platea delle startup beneficiarie



**Decreto
legge
3/2015**

**Introduzione della nozione di PMI innovativa;
Modificazioni della normativa a favore delle
startup**

La grande novità del DL 3/2015 - La nozione di PMI innovativa

- ✓ **impiega meno di 250 addetti e fattura meno di 50 milioni di euro all'anno**
- ✓ **residenza in Italia**, in uno degli Stati UE o in Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo, con sede produttiva o filiale in Italia
- ✓ **certificazione dell'ultimo bilancio**
- ✓ **azioni non sono quotate in un mercato regolamentato**
- ✓ **non iscritta alla sezione speciale del Registro delle startup innovative**
- ✓ in possesso di **almeno due dei tre seguenti requisiti**:
 - avere sostenuto **spese in R&S e innovazione** pari ad almeno il 3% del maggiore valore tra fatturato e costo della produzione
 - impiegare **personale altamente qualificato** (almeno 1/5 dottori di ricerca, almeno 1/3 con laurea magistrale)
 - essere titolari, depositarie o licenziatarie di almeno un **brevetto o un software registrato**

Benefici per la PMI innovativa

- Le PMI innovative sono registrate presso le CCIAA tramite **autocertificazione**; **Nessun pagamento di bolli per le iscrizioni** presso le Camere di Commercio
- **Gestione aziendale estremamente flessibile** su capitale e dei diritti di voto dei soci (**la struttura finanziaria della s.r.l. si avvicina a quella della s.p.a.**)
- **Disapplicazione fiscalità su società di comodo** e in perdita sistematica
- Possibilità di remunerare lavoratori e consulenti con **stock option e work for equity (tassate come capital gain!)**
- **Garanzia pubblica** gratuita e semplificata sui finanziamenti bancari tramite l'intervento del Fondo Centrale
- Robusti **sgravi fiscali a chi investe nel capitale** (anche se ha più di 7 anni dalla prima vendita commerciale, a condizione che presenti un piano di sviluppo)
- Possibilità di raccogliere fondi attraverso **portali web di equity crowdfunding**

Sgravi fiscali al seed capital e corporate venture capital

Incentivi fiscali all'investimento nelle PMI innovative

- **per le persone fisiche**, detrazione dall'imposta lorda sui redditi pari al 19% della somma investita nel capitale sociale, fino a un importo massimo di 500 mila euro
- **per le società**, deduzione dal reddito imponibile pari al 20% della somma investita nel capitale sociale, nei limiti di un importo massimo pari a 1,8 milioni di euro
- **per investimenti in imprese a vocazione sociale, o che sviluppano e commercializzano esclusivamente prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico in ambito energetico**, la detrazione è aumentata al 25% e la deduzione aumentata al 27%
- **l'investimento può essere effettuato anche indirettamente** per il tramite di organismi di investimento collettivo del risparmio o altre società di capitali che investono prevalentemente in imprese innovative
- l'agevolazione è condizionata al **mantenimento dell'importo dell'investimento per un periodo di almeno due anni**

Modalità innovative di raccolta di capitali

Piattaforme web di crowdfunding

- **l'Italia è stato il primo Paese nella UE a introdurre una normativa sull'equity-based crowdfunding** (Regolamento Consob n. 18592/2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 162 del 12 luglio 2013)
- Consob ha introdotto **l'obbligo di registrazione per i gestori "puri" di portali**. I gestori autorizzati come banche e SIM possono gestire portali senza obbligo di registrazione, basta una comunicazione
- **deroga alla disciplina "MiFID"** per operazioni fino a 500 € per investimento e 1.000 € annui per le persone fisiche, 5.000 € per investimento e 10.000 € annui per le persone giuridiche
- **una quota almeno pari al 5% degli strumenti offerti deve essere sottoscritta da investitori professionali / da fondazioni bancarie / da incubatori**
- **15 piattaforme attualmente registrate**

Le novità del DL 3/2015 in materia di equity crowdfunding

- **Estensione dell'equity crowdfunding** alle PMI innovative, agli OICR e alle altre società di capitali che investono prevalentemente in startup innovative e in PMI innovative
- **Dematerializzazione del trasferimento delle quote di startup innovative e PMI innovative**, in via derogatoria rispetto alla disciplina ordinaria, con conseguente riduzione degli oneri connessi, in un'ottica di fluidificazione del mercato secondario

Pagina dedicata alle PMI innovative del sito del Ministero

PMI Innovative



Le nuove misure rappresentano una vera e propria "fase 2" per il percorso avviato a fine 2012 con il varo della normativa a sostegno delle **startup innovative**.

Proponendosi di sostenere in modo ancora più massiccio e pervasivo la propagazione di innovazioni di tipo tecnologico all'interno del tessuto produttivo nazionale, il Decreto Legge 3/2015 (**Investment Compact**), convertito con modificazioni dalla Legge 33/2015, ha assegnato larga parte delle misure già previste a beneficio delle startup innovative a una platea di imprese potenzialmente molto più ampia: le PMI innovative, vale a dire tutte le piccole e medie imprese che operano nel campo dell'innovazione tecnologica, a prescindere dalla data di costituzione, dall'oggetto sociale e dal livello di maturazione.

Le piccole e medie imprese rappresentano la spina dorsale del sistema economico e produttivo nazionale. La "svolta espansiva" impressa dall'Investment Compact rappresenta pertanto un'evoluzione logica e ineludibile per una politica industriale che attraverso lo sviluppo tecnologico intende promuovere la crescita sostenibile e la diffusione di una nuova cultura imprenditoriale più incline ad attingere dal mondo della ricerca e dell'università e ad aprirsi ai flussi internazionali di capitale umano e finanziario.

Approfondimenti

- **Scheda di sintesi policy PMI innovative** (pdf, 382 kb)
- **Investment Compact** (link a normattiva.it)

Contatti

Segreteria tecnica del Ministro
Ministero dello Sviluppo Economico
Via Molise 2, 00197 Roma
Tel. 06 42043 4011

Cos'è una startup innovativa?

Una società di capitali, costituita anche in forma cooperativa, le cui azioni o quote rappresentative del capitale sociale non sono quotate su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione, che possiede i seguenti requisiti:

- meno di **5 anni di attività (passati da 4 a 5 anni con il DL 3/2015)**
- residente o sede produttiva o filiale **in Italia**
- fatturato annuo inferiore a **5 milioni di euro**
- **non distribuisce e non ha mai distribuito utili**
- oggetto sociale: sviluppo e commercializzazione di **prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico**
- non è stata costituita da **fusione, scissione societaria o a seguito di cessione** di azienda o di ramo di azienda
- Il **contenuto innovativo** è identificato con, alternativamente:
 - almeno **15% spese in ricerca e sviluppo**
 - almeno 1/3 della forza lavoro complessiva costituita da **dottorandi, dottori di ricerca o ricercatori** oppure almeno 2/3 costituita da persone con **laurea magistrale**
 - startup titolare, depositaria o licenziataria di **brevetto registrato** (privativa industriale) oppure titolare di **programma per elaboratore originario registrato**

Confronto startup e PMI innovativa

- **Si applicano i benefici previsti per le startup innovative** ad eccezione delle seguenti misure:
 - **Costituzione e successive modificazioni anche mediante firma digitale di un modello standard tipizzato**
 - Esonero del pagamento dell'imposta dei diritti di segreteria per tutti gli adempimenti camerali e del diritto annuale dovuto alle Camere di commercio
 - **Esonero dall'obbligo di apposizione del visto di conformità per la compensazione dei crediti IVA non superiori a 50.000 euro**
 - Flessibilità nella contrattualistica del lavoro a tempo determinato
 - Meccanismi di fail fast

Sezione speciale delle startup del Registro delle imprese

Per conoscere le procedure di iscrizione e accedere agli elenchi delle imprese collegarsi al sito

startup.registroimprese.it

Qui si parla di **start-up innovativa**.
Scegli il tuo percorso

Guide e moduli Inviaci il tuo commento

- 
REQUISITI
Start-up innovativa. La legge
- 
IDEA
Non ho un'impresa ma ho un'idea. Come faccio a creare la mia start-up?
- 
DIVENTA START-UP
Ho già un'impresa e voglio verificare se ho i requisiti per trasformarla in start-up
- 
ELENCHI E STATISTICHE
Dove sono e chi sono le startup?

È un servizio realizzato da **"InfoCamere"** www.registroimprese.it **CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA**

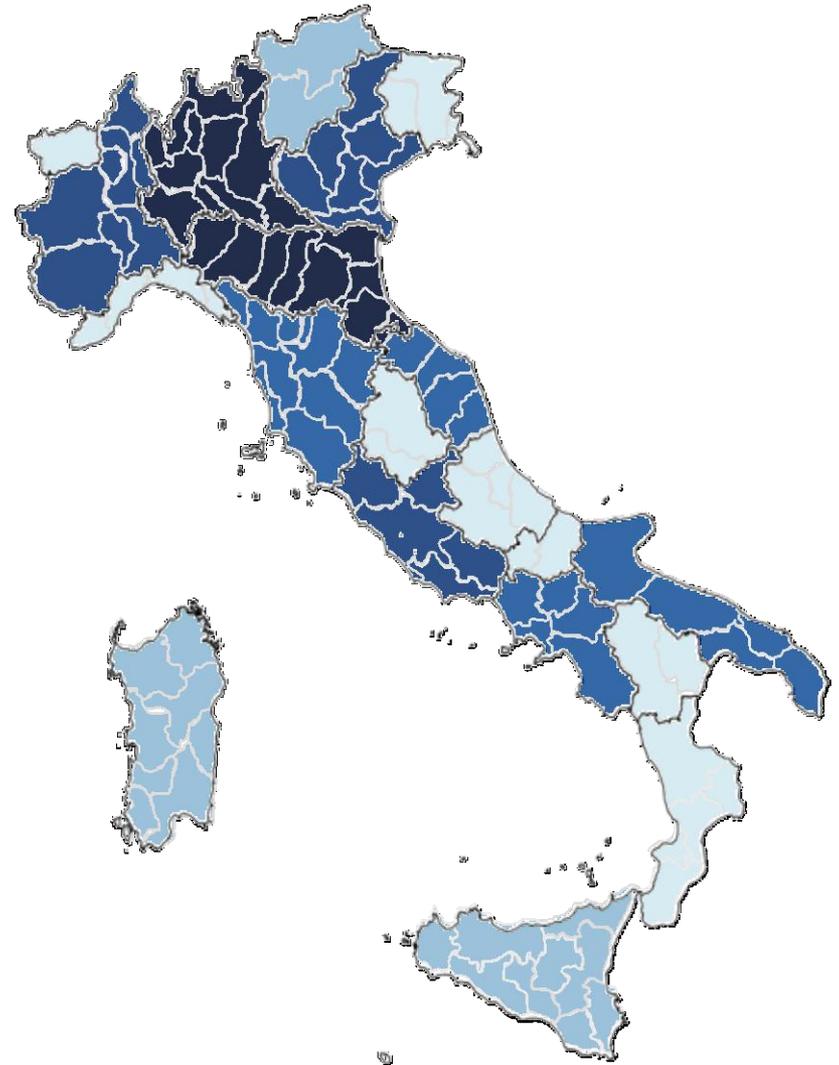
Ecosistema startup italiano

Sono oltre **4.000** le **imprese iscritte**. Il 57% delle quali si localizza al Nord, il 22% nel Mezzogiorno, il 21% al Centro

A **livello regionale** in testa c'è la Lombardia con 883 imprese, seguono **l'Emilia-Romagna (484; 12% del totale)** e il Lazio (397)

Bologna (129) è la **quarta provincia** per numero di startup, dopo Milano, Roma e Torino

Quasi l'80% delle startup opera nei **servizi (soprattutto produzione di software e attività di R&S)**, il 18% nell'**industria (prodotti elettronici e macchinari)**, il 4% nel **commercio**



Gli incubatori certificati

28 incubatori certificati nella sezione del Registro delle imprese
2 in Emilia-Romagna (Almacube e REInnova)



innovation park



Risultati ad oggi

- = **4.049 startup innovative**
- = **28 incubatori certificati**
- = **172 mln di euro di finanziamenti bancari garantiti dal FCG (in Emilia-Romagna 58 operazioni per 13,3 mln)**
- = **Concessi gli incentivi fiscali a persone fisiche e società per gli investimenti in equity effettuati nel 2013**
- = **15 portali di equity crowdfunding, 5 progetti chiusi con successo (2 mln di euro)**
- = **30 mln di finanziamenti a tasso zero su 64 progetti (incentivo «Smart&Start»)**
- = **Emanati i primi 20 visti d'ingresso per lavoro autonomo startup a cittadini extra-UE**

Per aggiornamenti sulla policy collegarsi al sito
www.sviluppoeconomico.gov.it



The screenshot shows the homepage of the Italian Ministry of Economic Development. At the top, there is a navigation bar with 'IT | EN', a search bar, and social media icons. Below this is a banner for the 2014 Italian Presidency of the Council of the European Union, featuring the Italian coat of arms and the text 'MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO'. Three main navigation buttons are visible: 'PER IL CITTADINO >', 'PER LE AZIENDE >', and 'PER I MEDIA >'. Below the banner are four categories: 'ENERGIA', 'COMUNICAZIONI', 'IMPRESA', and 'COMMERCIO INTERNAZIONALE'. The main content area is divided into 'IN PRIMO PIANO' and 'IL MINISTRO'. The 'IN PRIMO PIANO' section includes three articles: 'Le policy del Ministero dello Sviluppo economico nell'anno 2014', 'Nuova Sabatini: dal 1° gennaio in vigore la Circolare di adeguamento ai regolamenti comunitari', and 'Sistema CIPAQ: scadenze credito d'imposta per assunzioni di profili altamente qualificati'. The 'IL MINISTRO' section features a photo of the Minister meeting with trade union representatives, with a caption: 'Iva, il Ministro incontra i sindacati: garanzie su stipendi e tempi brevi per amministrazione'. A large red banner in the center of the page reads 'Beni Strumentali Nuova Sabatini' with a gear icon and various industry icons below it.

Per richieste dirette scrivere a
pminnovative@mise.gov.it
startup@mise.gov.it